

# Cobas-Codir

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

## Contro una delle più sporche manovre demagogiche **ABBIAMO IMPUGNATO AL T.A.R. LA CIRCOLARE SULLA MOBILITA'**

*non siamo contrari al trasferimento del personale, le regole esistevano già!*

Art. 62 del Contratto Giuridico vigente, quadriennio 2002/2005

### **Distacco e mobilità interna**

1. L'ipotesi del distacco si configura quando una Pubblica Amministrazione, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto, anche esterno, per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.
2. In caso di distacco all'esterno l'Amministrazione rimane responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore.
3. Ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.r. 10 del 2000, per particolari esigenze organizzative connesse alla funzionalità delle strutture, l'Amministrazione può disporre, nell'ambito dell'attività di programmazione e previa individuazione delle risorse, l'assegnazione d'ufficio anche tra strutture di massima dimensione previa informazione di cui all'art. 7, comma 1, lettera A.

Palermo, 11 dicembre 2015

Il COBAS-CODIR, nell'ambito del proprio dovere istituzionale di tutela degli interessi diffusi dei lavoratori regionali iscritti, **ha impugnato, con mandato conferito al proprio legale Avv. Daniele Dalfino, dinanzi al Tribunale Regionale Amministrativo la Circolare sulla mobilità dei regionali emanata dall'assessore pro tempore alla Funzione Pubblica, chiedendone la sospensiva.**

Per la verità, nel frattempo, ciò che fu paventato dal maggiore sindacato dei regionali si è verificato puntualmente: nessun trasferimento è stato effettuato a distanza di più di due mesi dalla pubblicazione della, tanto strombazzata, circolare. Ciò dimostra, ancor più, che all'ex assessore Pistorio interessava solo apparire sui giornali come l'ennesimo fustigatore di turno dei dipendenti regionali. E della mobilità? E che gliene frega ormai!!!

Come già dicemmo: "GLI ASSESSORI E I GOVERNI PASSANO E I LORO DANNI RESTANO!".

Le regole sulla mobilità, infatti, esistevano già (come dimostra l'articolo vigente del contratto giuridico integralmente riportato), bastava applicarle: il fatto è che, probabilmente, non potevano applicarsi (così come non potrà applicarsi la circolare) in quanto nessuno è in grado di stabilire dove vi è personale in esubero e dove c'è invece carenza e ciò perché alla Regione Siciliana mancano le piante organiche e i profili professionali attraverso i quali si possono individuare le figure professionali necessarie all'espletamento di determinati compiti d'istituto.

Il previsto *intuitu personae*, poi, è quanto di più demenziale e illegittimo si potesse prevedere in una P.A. moderna ed efficiente dove non si possano verificare disparità di trattamento.

**La parola, quindi, adesso passa ai Giudici Amministrativi e il COBAS-CODIR darà immediata informazione sulla data della Camera di Consiglio e sulle varie fasi del procedimento.**

**[www.codir.it](http://www.codir.it)**